

Roma, 6 maggio 2022

NOTIZIARIO N. 47

ADM RIUNIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO PER L'INNOVAZIONE. FINALMENTE IL PROGETTO È CHIARO

Entro l'anno la "regionalizzazione" dell'Agenzia e la partenza degli UDM.

Si è riunito ieri l'Organismo Paritetico per l'Innovazione avente all'ordine del giorno la riorganizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. In apertura il direttore Minenna ci ha illustrato sia il progetto dettagliato che le perplessità che ancora permangono su alcune scelte e che saranno risolte in tempi brevi.

Dovrebbe partire, ci ha detto il direttore, in tempi abbastanza rapidi la cosiddetta "regionalizzazione" dell'Agenzia, già avviata con l'istituzione delle direzioni regionali in Sardegna e Calabria. Tutte le regioni dovrebbero essere sedi di direzioni regionali tranne la Valle d'Aosta, il Molise, la Basilicata e l'Umbria. Per alcune di esse non è ancora stato deciso a quale altra regione accorparle. Per il momento le operazioni saranno a Regolamento di Amministrazione vigente per poi, in un secondo momento, essere inserite a pieno titolo in una nuova stesura del Regolamento.

Le strutture regionali dovrebbero ricalcare il modello già sperimentato in questi mesi, con un Ufficio affari generali e un Ufficio Antifrode, avendo cura però di non mantenere in capo alle direzioni una competenza su Dogane e Accise che invece deve essere demandata agli uffici operativi

La FLP, da sempre favorevole alla "regionalizzazione", che anzi è stato il primo sindacato a chiedere, si è detta soddisfatta ma ha chiesto la tempistica della riorganizzazione nonché un'ulteriore, chiara, manifestazione di volontà sulla riorganizzazione anche delle strutture periferiche, con il varo degli Uffici Dogane e Monopoli, il più possibile presenti sul territorio.

Il direttore dell'Agenzia ha affermato che per gli UDM, che sono già inseriti nel Regolamento di Amministrazione, l'obiettivo è completarli entro fine anno. Allo stesso modo, anche il varo delle nuove strutture regionali dovrebbe, gradualmente, completarsi entro la stessa data. Ha lamentato una certa disomogeneità delle strutture periferiche attuali, che non sono in linea con l'esigenza di avere un'Agenzia complessa che dialoga con i tanti soggetti istituzionali ai quali in qualche modo deve bisogna rapportarsi.

La FLP ha chiesto anche notizie sul reclutamento di personale, maggiormente importante per dare conformazioni stabili alle strutture periferiche, anche in ragione dell'allocatione delle POER, delle Posizioni Organizzative e degli Incarichi Di Responsabilità. Ha inoltre suggerito di bandire concorsi regionali, per limitare le numerose rinunce degli ultimi concorsi. Il direttore ha apprezzato la proposta e confermato la volontà di procedere rapidamente all'indizione di nuovi concorsi per circa 2000 posti.

Dopo la riunione abbiamo ricevuto la comunicazione che limita lo smart working per POER, PO e IDR ai soli soggetti fragili. Inutile dire che non siamo d'accordo e che comunque, visto che lunedì sarà firmato il nuovo CCNL delle Funzioni Centrali, la questione sarà rimessa al tavolo sindacale visto che la materia è oggetto di confronto.

L'UFFICIO STAMPA